

Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

**Associazioni:** Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24)

**Inserzioni:** Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 — III pag. dopo la firma del gerente L. 1.50 — Corpo del Giornale L. 2 la linea cent.

## Per la difesa del Paese

L'ALBERO DELL'EMIGRATO. — L'EPIGRAFE DEL TORRIONE. — FINALMENTE SI LAVORA! — NULLA ABBANDONATE; ATTACCA, PER DIFENDERTI! — STRADA IGNORATA DAI NOSTRI, CONOSCIUTA DAGLI AUSTRIACI. — LA PIANURA FRIULANA, IN CASO DI GUERRA COLL'AUSTRIA, PRIMO GRANDE CAMPO DI BATTAGLIA. — STUDI SUL TERRENO; L'ESEMPIO DEGLI ALPINI. — CIRCOSCRIZIONI INFELICI. — I TRE PENTIMENTI. — LE DUE COSE DI MAGGIORE URGENZA ED IMPORTANZA. — BANDIERONE GIALLO NERO: SEGNALE AZIONI AUSTRIACHE SU TERRITORIO ITALIANO?

Felice parve a noi l'idea che ebbe ce n'è voluto del tempo!... Sono il nostro corrispondente da Roma di chiedere ai rappresentanti del Friuli nella Camera dei deputati quale fosse il loro pensiero sulla difesa della nostra Provincia — e dietro ad essa dell'Italia tutta —

come si può ben dire parafrasando l'epigrafe dipinta in giorni d'entusiasmo sul Torrione di Via Manin e male cancellata in giorni di trepidità umile oblio. (1) Felice, l'idea; onde pensammo di completarne l'effettuazione, interrogando a nostra volta il Senatore co. comm. Di Prampero, tanto più che sapevamo avere egli, già ufficiale nell'esercito attivo e fra i combattenti nella campagna del 1860 nelle Marche, compiuto uno studio sui piani di difesa e di offesa in Friuli, nel 1797 e nel 1807, meditati e suggeriti dal primo Napoleone.

Mi recai perciò a fargli visita nella sua villa di Tavagnacco; e gli esposi francamente il nostro desiderio. Egli se ne schermì a lungo.

— Meglio che andiamo a prendere il fresco nel parco — mi disse sorridendo. — Sarà tanto di guadagnato per la salute...

Accettai: ma senza però abbandonare il proposito di ottenere quanto desideravo. Il parco è magnifico, sia per la sua postura sull'orlo di una conca limitata dai vaghi colli di Pagnacco, di Fontanabona, di Felettano, di Leonacco... sia per l'arte che presiedette alla sua formazione. Il Senatore mi andava, con soddisfazione palese, mostrando quali degli alberi avesse piantato lui: fra gli altri, uno, che crebbe alto e vigoroso, messo in terra proprio nel 1859 — tre giorni prima di emigrare in Piemonte, come si diceva allora.

— Ha fatto il suo giubileo, anch'esso, l'albero, quest'anno, come la Lombardia...

Lanciala la frase, tanto per condurre il discorso sopra un terreno vicino a quello dove a me premeva.

— Poco dopo piantato, emigrò — continuò il co. Di Prampero. — E mio padre, nelle sue lettere, mi narrava, tra le altre cose, l'epigrafe della piccola tenera pianticella, mentre io lo informavo dei progressi che faceva la causa nazionale.

— Begli anni! — ripresi. — Allora, il pensiero di tutti aveva uno scopo solo: unificare e liberare la Patria. Adesso, abbiamo invece una grande preoccupazione: prepararci a difenderla.

— Eh, sì, finalmente l'hanno compresa che bisogna prepararsi! Ma

(1) Ricorderanno certamente i lettori l'epigrafe:

Custodi al varco  
finora aperto allo straniero  
stanno i petti friulani  
e dietro ad essi  
l'Italia una

Dal 1860, quando Re Vittorio Emanuele II venne a Udine, stettero quelle parole inviolate fino agli ultimi anni del secolo, assieme agli stemmi delle città italiane soggette all'Austria dipinti all'ingiro. Una brutta mattina, parole e stemmi si videro insultati di nero. Pochi giorni dopo, tutto fu cancellato. Si disse allora che la cancellazione avvenisse per desiderio del prefetto.

Volgevano tempi poco liberi, per quanto concerne le dimostrazioni pubbliche dell'«irredentismo», latente o palese in ogni animo italiano; la lapide a Grovich fu tolta dall'Austria non era inaugurabile, le bandiere abbrunate degli emigranti non potevano uscire nei cortei con le bandiere delle nostre associazioni... «Mon-signor proibito» governava, per questo lato, l'Italia e soprattutto il Friuli, come paese più prossimo al confine. Perciò la deceria, che nell'insediamento e nella cancellazione c'entrasse il Prefetto... quanto meno l'ispettore di Pubblica Sicurezza, fu allora creduta... e forse ancor vera.

matì alcun poco per dare un'occhiata d'attorno e poi via di nuovo, sul loro automobile, senza neppure accorgersi che da poco, su quella collina era stata costruita una strada praticabile alle grosse artiglierie... Strada non ancora segnata sulla carta, eppure certamente avvertita due tre mesi addietro da due biondi «turisti» stranieri che, sotto non sincere spoglie, avevano per un paio di giorni peritato in lungo ed in largo quei dintorni!

— Savorgnano? —  
— Per l'appunto. Ed a quest'ora, molto probabilmente, quella strada è già segnata sulle carte austriache che riservate agli ufficiali dei corpi d'esercito stipati verso i nostri confini!

Vuole, per contrapposto, un aneddoto Napoleonico, che viene a ribadire il mio concetto?.. Giunto Napoleone con vettura di posta da Palmanova ai piedi della isolata collina di Medea, si fe' prestare la cavalcatura di un ussaro di scorta e salì quell'altura. Bene: da un suo ordine del giorno del dì seguente si apprende che lassù egli avrebbe stabilito il quartier generale, qualora le ostilità non fossero state sospese dal trattato di Campoformido.

— Ella, Senatore, insiste sul bisogno di uno studio minuto del futuro campo di battaglia. Ma come si può prevedere dove lo scontro avverrà?

— Ecco: la sua domanda è giustissima... soltanto in apparenza. Mi spiego. Sarebbe giustissima se fosse stata rivolta a chi doveva condurre le vecchie guerre, quando, causa la poca portata delle armi e la lentezza e difficoltà dei movimenti e anche la piccolezza (numericamente parlando) degli eserciti, si prediligeva la guerra cosiddetta di posizione: non oggi. Oggi non si può ritornare alla piccola guerra di posizione, ma bisogna ricorrere allo studio preventivo della guerra in grande, su vasti campi, con grandi masse di eserciti... Non occorre il talento militare di Napoleone, ad un capo di Stato maggiore, perchè intuisca, preveda dove sarà il grosso primo campo di battaglia in caso di una guerra... Per esempio, dato il nostro discorso, nel caso di una guerra con l'Austria...

— Comprendo, comprendo. Se (auguriamo il più lontano possibile) questa guerra si avverasse, è certo certissimo che la Provincia nostra sarebbe la prima invasa.

— Naturalmente: e dalla pianura. Questo avrà senza dubbio pensato ancora prima di venire in Friuli il generale Pollio, che è una vera indiscussa autorità militare ed ha studiato con acume critico la nostra campagna del 1866, nella quale l'esercito Nazionale aveva finito col trovarsi pressoché nella situazione in cui si troverebbe ora all'aprirsi delle ostilità... Dunque, tornando al punto di prima, il campo della lotta oggi non è più ristretto, come un tempo; e la sua maggiore estensione permette di studiarlo e di studiarlo circostanzialmente molto tempo prima.

— Permetta, Senatore: io sono ignorante affattissimo. In questa, come, pur troppo, in tante altre discipline: vorrebbe spiegarsi con qualche esempio?

— Gliene dirò uno, suggeritomi appunto dai «mezzi moderni» che la nuova scuola decanta e di cui naturalmente approffitta. Io credo, per esempio, che gli automobili, i quali sono l'ottimo dei sostituti al vecchio cavallo per offrire al generale un rapido mezzo di studiare le posizioni strategiche, sieno nello stesso tempo, per la rapidità, la rovina del lento e maturo studio del terreno... Gli è come viaggiare in treno: può dire, attraversando un paese col diretto, di farne la conoscenza, neppure di quella striscia che fiancheggia la via ferrata?

— Eh, no: si vola troppo presto!

— E così di chi vola in automobile... Mi è accaduto recentemente di udire che alcuni ufficiali superiori, venuti qui per lo studio delle manovre coi quadri, passarono appiè di una collina, si sono anche fer-

cerato, di cui restano vestigia fin dai tempi di Roma; pensi ai canali interni, che si dovrebbero rendere navigabili a torpediniere, a legni da trasporto per materiali e per uomini; pensi alla rete stradale forse insufficiente, da migliorare, da completare...

— Eh, certamente, occorrono studi...  
— E son questi studi che si devono completare a tempo e proprio sul luogo, se vogliono a tempo dare compiute quelle che io chiamo «fortificazioni del campo di battaglia». Fortificazioni così per dire, mentre non sono che preparativi di fortificazione. Io vorrei che tutte le armi, secondo le proprie attitudini, fossero pronte a rispondere, dopo appositi studi, che cosa si dovrebbe far prima per prepararsi bene a quello che s'ha da fare poi. Vorrei, per esempio, che il genio studiasse dove collocare i telegrafi, le stazioni aerostatiche, le reti metalliche, i ponti; e dove son da migliorare le posizioni tattiche, dove son da creare anche, se del caso, posizioni tattiche ora mancanti. Vorrei che l'artiglieria studiasse il probabile collocamento dei pezzi, le strade per accedervi, ecc.; vorrei che la fanteria si impraticasse a ricercare le posizioni di maggiore efficacia e di minimo bersaglio... Tutto questo si può fare in tempo di pace, per prepararsi alla guerra, conforme al motto famoso dei latini...; tutto questo già fanno, per esempio, gli alpini: la loro costituzione medesima li ha posti in quest'ordine d'idee: studiano, percorrono il terreno, che «potrà essere» il loro campo di battaglia, come dovrebbero fare precisamente le altre armi...

— E non crede che il generale Pollio, uomo moderno come si suol dire e che ha, nel breve tempo dacché si trova all'alto posto, già mostrato larghezza di concetti e conoscenze profonde; non crede, dico, che egli finirà col far adottare da tutte le varie armi così giusti concetti?

— Da quanto si può giudicare finora, lo credo bene. Da lui mi sembra che si possa, più che sperare, aspettar molto, in ogni senso. E anche dal ministro attuale della guerra. Almeno si eviteranno certi errori, si rimedierà a certi altri...

— Perdoni, Senatore; ma vorrei pregarla del solito esempio. Vi furono anche errori?...

— Non ne mancarono, pur troppo. Ne vuole uno?.. Pensi all'infelice rimaneggiamento delle circoscrizioni territoriali del 1906... Che cosa vuole?.. Io non sarò tranquillo, per fermarmi alla nostra Provincia, finché non sarà provveduto a togliere la incongruenza che le truppe di Udine abbiano da dipendere dalla Divisione di Bologna, mentre v'è di mezzo, e più vicina, quella di Padova, la quale a sua volta poi dipende da Verona... Tutto pare coordinato ad aumentare e complicare le pratiche burocratiche; e son già tali e tante che, fra mezzo alle pieghe degli incartamenti, si smarrisce ogni iniziativa, e talvolta finisce il concetto della responsabilità individuale...

— Ma come, ma perchè si commise un simile errore?

— Perchè... perchè non si ebbe il coraggio di spostare di un punto i corpi d'esercito... Questo si sarebbe dovuto, per addensarli un poco più verso il confine orientale, in modo da avere sempre un intero corpo destinato unicamente alla copertura, nel caso di guerra, dello sbocco naturale maggiore dal quale il nemico può irrompere. Le provincie di confine dovrebbero avere corpi collegati fra loro, senza, intromissioni che corrispondono a interruzioni di continuità... Si guardi per l'appunto quel che fanno i nostri vicini...

— Ricordo un articolo di Benedetto stampato precisamente sulla Patria, dove si riassumevano i formidabili preparativi militari austriaci verso la nostra frontiera...  
— Ma bisogna vedere, ma biso-

gna pensare a quel che ha fatto l'Austria, dal 1904 ad oggi... Ho avuto occasione di leggere, testè, un interessantissimo libro del capitano francese Vittorio Duruy, dal titolo «Austria e Italia»... Là si è già fatto tutto, mentre noi, da un paio d'anni soltanto, si pensa a fare e facciamo poco... molto poco...

— E poi, non sempre domani si rispetta quel che oggi si è fatto...

— Anche è vero! ed è avvenuto nella nostra Provincia che, durante la costruzione di un forte, si ebbero ben tre pentimenti...

— Fare e disfare, è tutto lavorare. Vero che non se ne vedono i risultati, se non nella spesa; ma in compenso c'è la gente che lavora e ci sono gli imprenditori che guadagnano...

— Non diciamo male del prossimo — m'interruppe a questo punto, sorridendo, il Senatore. — Certo si può desiderare e chiedere che le cose vadano meglio; ma pur accontentiamoci di vedere che, al presente, si fa sul serio. E dobbiamo sperar molto, ripeto, dalla competenza e dall'attività di chi ora è preposto alle cose militari nostre.

— E quale le pare, oggi, la cosa di maggiore urgenza ed importanza?

— Ecco, secondo me, le due cose più urgenti: reclutamento territoriale nelle provincie di confine, raddoppiamento dei binari su tutte le ferrovie che affluiscono al medesimo, almeno verso i punti dove il nemico può avanzare in grandi masse. Poco ci vuole a comprendere che, per la facilità della mobilitazione, preferibile anzi prezioso è il sistema che farà trovare il più vicino alla frontiera, nel minor tempo il maggior numero di truppe. Questo è un assioma: e l'Austria lo ha compreso tanto bene, che ha costruito ferrovie lungo tutto il nostro confine, in modo da seguirne sempre la curva, da Monfalcone al Trentino, e da far riversare su quelle, da ogni parte, ad incontrarle, altre ferrovie che vengono dall'interno. Di più, su molte ha fatto collocare i doppi binari, e sulle più prossime, anche se di scarsa importanza commerciale, ha disposto comodi piani scartatori.

— Noi siamo ancora ben lontani da ciò...  
— Pure, nell'assioma che le ho annunciato sopra, sta tutto il segreto dell'adunata di guerra! A questo deve tendere ogni sforzo nostro, su questo concentrare tutto il suo ingegno pratico il Capo di Stato Maggiore. Nè dubito che lo farà; come non dubito che se da lui solo dipendesse, in breve tempo si giungerebbe a risolvere il problema ferroviario, che è il principale, per conseguire lo scopo in quell'assioma esposto. Mi preoccupa invece il fatto che le ferrovie non dipendono soltanto da lui, ma dal benedetto anche di altri ministri e di altri capi. Mi preoccupa tanto più che, pur volendo tralasciare anche il brutto esempio della scartata linea di Ostiglia, vedo, con mio grande dispiacere, nulla farsi per i doppi binari delle linee perpendicolari alla nostra base d'operazione. Or come si fa celere radunata di truppe, se non c'è il «posto libero», vale a dire il doppio binario, per i treni vuoti che devono far ritorno a caricare altre truppe e materiali e munizioni?...

— Anche questo risalta in modo evidenterissimo...

— Finché non vedrò porre mano ai lavori di una grandiosa stazione di smistamento nella pianura friulana, non crederò alla potenzialità di assembramenti delle nostre ferrovie di confine. Questa è una cosa, per me, indiscutibilmente necessaria e della massima urgenza: e non dovrebbe incontrare veruna opposizione, di nessuna sorte, perchè dalla rapidità del primo concentramento potranno dipendere in gran parte le sorti della guerra, almeno sull'inizio.

— Ma questa guerra, di cui tanto si parla in tutti due gli Stati, essi

da farne discorrere anche gli altri, avverrà poi?...

— Speriamo di no, le ripeto: una guerra, così come la si concepisce ai giorni nostri, è tale un flagello che nessuno sforzo per tenerla lontana è di troppo. Ma intanto, è necessario che noi ci prepariamo, dappoiché il nostro vicino ed alleato mostra palesemente... anzi dirò più esatto, egli ostenta di prepararsi. E in che modo?.. Ne vuole udire una recente?.. Me la raccontò un collega del Senato. Egli si trovava, nei giorni passati, in Cadore. Il 29 luglio (vede che la data non è lontana) sulla cima di un monte nostro, noti bene, fu veduto sventolare un grande bandierone giallo e nero. Forse omaggio del nostro alleato, in ricordo d'una data ben triste, luttuosa penserà lei; ma non è così che si spiega l'insolito fatto. Quel bandierone sventolava sur una cresta ch'è in direzione del nostro forte di Vigo: subito al di là del confine c'è un forte austriaco: il bandierone veniva piegato ora a destra ora a sinistra, da mani invisibili... Si facevano studi ed esperimenti, da austriaci, su suolo italiano, per la direzione del futuri tiri indiretti dei cannoni austriaci contro gli italiani!... Così studia palmo a palmo il terreno l'Austria, così ella si prepara...

Ma era già da troppo tempo che la conversazione durava: l'abusare più oltre della gentilezza dell'on. Senatore mi pareva quasi villania. Perciò, veduto accorrere giulivo un nipotino di lui, colui l'occasione per far cadere il discorso su argomenti d'altra indole. Quando, più tardi, mi congedai, non potei però trattenermi dal rilevare:

— Vede, Senatore: pareva sulle prime, ch'ella non avesse nulla a dire, o non volesse; e invece, ella ha detto cose molto, ma molto interessanti...

— Sono certi tasti, che, toccati, non ci lasciano indifferenti, noi della generazione che volge al tramonto...

— Sia lontano, questo, Senatore: il più lontano possibile!... per lei, per tutti coloro che hanno cooperato prima a far libera la nostra Patria, poi a renderne in ogni senso migliori le sorti.

D. Del Bianco.

## Dal Friuli orientale

Grandi festeggiamenti

pro «Lega Nazionale».

Cervignano. — Il 29 corr. seguiranno qui grandiosi festeggiamenti pro «Lega Nazionale». Il solerte Comitato Esecutivo presieduto dal sig. Malacrea e dal dott. Quargnali, lavora febbrilmente perchè le feste riescano degne di Cervignano non tanto, quanto del nobilissimo, santo scopo per cui si stanno preparando.

Parte preclupa del programma sarà un grande Convegno sportivo internazionale, organizzato dal «Veloce Club Friulano» di Cervignano. Numerosi e ricchi i doni suddivisi in XII categorie, offerti dal Municipio, dal Club Veloce, dal Comitato ecc., alle squadre che si presenteranno alle condizioni volute dal regolamento.

Per le Società ciclistiche d'oltre confine (intendi il confine politico che separa in due il Friuli) il Comitato provvederà tessere provvisorie per il libero passaggio, sempre che queste vengano richieste entro il 25 agosto.

Eccovi l'intero programma dei festeggiamenti:

Ore 8 10.30. Incontro delle squadre ciclo-podistiche che avranno preannunciato il loro arrivo — Ore 11. Vormouth d'onore — Ore 14.30. Rianimo delle Società al mercato nuovo (deposito macchine) — Ore 15. Sfilata generale — premi — Ore 16. Concerto storico sostenuto dal Civico Corpo musicale di Gorizia. Apertura del chioschi e del baltò — Ore 20. Relazione della Giuria e distribuzione dei premi. Grande festival notturno. Balli. Illuminazioni. Treni speciali per Trieste e Gorizia.

La richiesta di copie del giornale che non venga dai rivenditori ordinari, non avrà evasione se non sarà fatta a mezzo vaglia od accompagnata dal relativo importo anche in francobolli.

Splendido servizio d'argento

per qualsiasi numero di persone in occasione di battesimi, soirées, rinfreschi per ozze, ecc. Prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata Pasticceria F. Giuliani e figlio — Piazza Duomo

metel specializzati in questo genere.



# Cronaca Provinciale

## Lavori pubblici.

In seguito al parere favorevole del Consiglio di Stato il Ministero ha concesso al comune di Stregna un sussidio di L. 29.500 pari alla metà della spesa preventivata per la costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Cividale.

## Cividale

### L'esito della lotta.

La sconfitta della lista democratica è stata completa: gli avversari, forti più che per numero, per disciplina, si sono recati compatti alle urne riportando, così, piena vittoria: nel nostro campo prevalse il disordine e la discordia: mai iniziata e mai condotta la lotta: dal momento della caduta del vecchio consiglio fino a ieri, fu, purtroppo, una serie continua di passi incerti, di risentimenti, di tentativi falliti: il comizio stesso, improvvisato alla vigilia delle elezioni, non servì che alla nomina di una Commissione la quale non poté ottenere l'accordo col circolo socialista e dovette completare come meglio poté la propria lista, che, pur contenendo tanti bei nomi. — Nessuno volle prendere le redini del movimento, e questo fu il guaio peggiore: eravamo così: Nave senza nocchiero in gran tempesta.

in condizioni siffatte non c'era gran che da sperare.

Pure, considerata l'astensione d'un gruppo di egregie persone che non vollero partecipare alla lotta; considerato i molti voti portati via dai socialisti, coi quali non riesci l'accordo; la lista democratica, ha riportato una eloquente votazione. E non importa se anche non ha potuto vincere: speriamo che sia un monito per l'avvenire, tanto a noi come ai consiglieri che andranno al potere, ai quali, auguriamo di poter risolvere i pressanti problemi che incombono sulla vita del comune.

Ed ora, ecco i risultati degni di studio e di considerazione.

**Eletti:** Mulinon [Giovanni Battista] 291, Oceani Giuseppe 285, l'esante Giovanni 274, Narduzzi Giovanni 268, Podrecca Antonio 266, Miani Antonio 266, Bacchetti Giuseppe 259, Del Basso Francesco 256, Carbonaro Giovanni 254, Brodada Giuseppe 249, Pollis Antonio 247, Barbani Francesco 246, Marioni Giovanni 242, Paciani Giuseppe 240, Persoglia Lorenzo 239, Durigo Domenico 236, Paciani Ernesto 214, Crucil Faustino 214, Della Rovere Rodolfo 211, Albini Riccardo 209.

Qui c'è tutta la lista clericale più i quattro liberali: Pollis Antonio, Paciani Ernesto, Durigo Domenico e Albini Riccardo.

Degli altri riportarono maggior numero di voti:

Gabrici Corrado soc. 124, Stagni Alessandro id. 123, Varmo Carlo id. 104, Zanuttini id. 136, Boscutti Domenico liberale 139, Picc il Nicolò id. 199, Gabrici Lionello id. 180, Velliscio id. 184, Cucavaz (che aveva rinunziato) id. 150, Pasini Carlo id. 175, Volpe Attilio id. 205, Battocletti Antonio id. 200, Caneva Giuseppe id. 149, Zanolini id. 156, Della Rovere id. 138.

In complesso — non votarono che il 50 0/0 o poco più degli elettori insorti.

Infatti gli iscritti sono circa 1100. Votanti 598, schede bianche 2.

Nelle ultime elezioni il numero dei votanti però, fu assai maggiore: il solo cav. Rubini, aveva riportato circa 400 voti; e più che 500 voti Amedeo Rieppi che non volle rientrare nella lista.

## Panna

**Esami di compimento.** Italo, 8. Il nostro signor Sindaco, che con molto interessamento s'occupava della scuola, approfittando dell'occasione degli esami di compimento, fece pubblicare dall'altare che agli esami suddetti potevano presentarsi anche quegli adulti che avessero voluto conseguire il certificato elettorale.

Gli esami ebbero luogo gli ultimi giorni della scorsa settimana col seguente risultato: Terza maschile: esaminati 27, approvati 18. Terza femminile: esaminati 15, approvati 14. Adulti: esaminati 13, approvati 6.

## Pontebba

**Duecento dieci lire sparite.** L'altro giorno, il trattore sig. Cesare Codoluppi s'accorse che la sua sommetta di L. 240 in carta monetata e spezzati di argento, collocata momentaneamente in un armadio, era sparita. Denunciò il furto all'autorità: ma se ne scoprirono gli autori?

## Perfoceto

**Furto di lenzuola.** Antonio Valle d'anni 49 contadino di qui il 12 giugno aveva collocato in cassone alquanto biancheria. Da quel giorno, sparirono 6 lenzuola: l'altro soltanto l'avvertì e denunciò il fatto ai carabinieri. Il valore della biancheria per tal modo svaporata, è di circa 60 lire.

## Palmanova

### Per la costituzione della società allevatori

Ieri, alle ore 9.30 si riuniva nei locali del Circolo Agrario, convocato dal presidente dott. cav. Alessandro Franchi, il Comitato promotore della Società Allevatori Bestiame bovino.

Del Comitato erano presenti i signori Buri dott. Giovanni, Ciani geom. Leonardo, Panizzi dott. Giovanni, Zandonà dott. Tullio, Giuliani Carlo, Mania co. Orazio, Folledore Ernesto, Beltrandi cap. Giuseppe, Morandini Giovanni, di Colloredo Mels co. Vittorio, Turchetti Paolo, Calligaris Sebastiano, De Biasis Pietro, Vidal Giusto, Milocco Massimo, Gozza Domenico, Zamparo Bortolomeo, Ronutti Angelo, Danieli Michele.

Il Presidente dott. Franchi fa la storia del lavoro esplicato dalla Commissione per il miglioramento zootecnico composta dal sig. Morelli de Rossi agr. Giuseppe, Buri dott. Giovanni, Franchi dott. Alessandro, Zandonà dott. Tullio, Panizzi dott. Giovanni, Folledore Ernesto, sedente presso il Circolo Agrario allo scopo di preparare l'ambiente per l'istituzione della desiderata Società.

Il chiarissimo dott. Panizzi, della Sezione di Cattedra Ambulante di Agr. di Latisana, prendendo argomento dalle condizioni attuali della nostra zootecnica, spiegò la necessità per un ulteriore suo miglioramento, che gli allevatori costituissero una Società facendo tesoro degli insegnamenti che emergono dalle altre congeneri già istituite in Provincia; e fissò i punti essenziali a cui questa Società deve corrispondere, e cioè: il miglioramento delle stazioni di monta attuali, ed eventuale istituzione di nuove; selezione delle vacche e loro marcatura; istituzione di libri zootecnici.

Il lavoro già fatto per la zona di Bagnaria Arsa si uniforma a questi concetti e dà la speranza dei migliori risultati.

Viene letto lo Statuto che dopo esauriente discussione, è approvato. Il Comitato delibera poi di tenere l'Assemblea dei soci aderenti domenica 29 corr.

Alle 11.30 la seduta viene tolta, mentre continuano le discussioni sui buoni risultati che non possono mancare alla iniziativa del benemerito nostro Circolo Agrario, tanto bene assecondato dalla Sezione di Cattedra di Latisana.

Fu specialmente lodata la semplicità a cui si uniforma il funzionamento della Società, requisito primo perché essa possa svilupparsi in un ambiente come il nostro, non ancora perfettamente educato alle forme cooperative zootecniche.

## Bimba di tre anni contro il treno.

Una gravissima disgrazia è accaduta ieri mattina verso le 9.30 sul tratto di linea da S. Giorgio alla nostra stazione, al passaggio del treno diretto per Udine.

In un campo attiguo alla linea di fronte al casello 17 i figliuoli di quel cantoniere Domenico Lotto, stavano lietamente trastullandosi. Fra essi si trovava la piccola Rosina di appena tre anni.

Proprio quando il treno era lì giunto, la Rosina sbucò improvvisamente dalla siepe per attraversare la strada ferrata. Il macchinista non fu in tempo di fermare la locomotiva e la piccola fu investita, colpita al capo e lanciata violentemente sulla scarpata della linea.

Accorse sollecito e con l'angoscia in cuore il genitore sventurato che trovavasi al suo posto e aveva assistito all'orribile scena e trovata la sua creaturina ancora in vita si affrettò a portarla al nostro ospedale. Il dott. Bortolotti vide subito che le condizioni della piccola erano gravissime avendo essa riportato la frattura della scatola cranica.

Infatti, nonostante le cure più illuminate ed assidue, dopo qualche ora la Rosina è spirata.

## Per l'essiccatoio cooperativo.

Siamo informati che la commissione recatasi a Bagnolo Mella ed a S. Donà di Piave per studiare l'organizzazione degli essiccatoi cooperativi di bozzoli che ivi esistono e prosperano ne ha riportata una impressione ottima. Essa nutre fiducia che l'iniziativa per l'istituzione di un essiccatoio cooperativo in Palmanova incontrerà la simpatia ed avrà l'adesione degli agricoltori; ne potrebbe essere altrimenti trattandosi di una istituzione che senza nessuno scopo speculativo mirerebbe unicamente al bene di tutti, svincolando i produttori e specialmente i piccoli dalla tirannia degli intermediari che per la natura stessa del loro mestiere sono tratti ad approfittare ed anche ad abusare della penosa condizione in cui ora l'agricoltore si trova; e cioè della impellente necessità di vendere al più presto la propria galletta.

## Sacile

### Un sopraluogo per il nuovo Cimitero.

8. — E' noto come contro il Decreto Prefettizio col quale veniva scelto il fondo del sig. Antonio Balliana in S. Odoardo per la costruzione del nuovo Cimitero, a preferenza dell'altra località di San Liberale, alcuni interessati avessero ricorso al Ministero dell'Interno.

Questo pertanto, inviava un suo incaricato nella persona del sig. cav. Filippo Danesi per un sopralluogo che si effettuò fra ieri ed oggi col concorso del sindaco sig. avv. Cristofoli, dell'ing. Querini e del segretario capo sig. Marchesini pel Comune, oltre i ricorrenti.

Furono scavate delle fosse di assaggio per l'esame degli strati del terreno nelle due località.

In seguito alla relazione che presenterà il predetto incaricato, il ministro dell'Interno formulerà definitivamente il suo giudizio spassionato.

Giova sperare che così in breve sarà risolta la grave e urgente pendenza.

Col diretto del mezzogiorno d'oggi l'invitato signor Danesi, ripartì per Roma.

## Goseano

### Il sindaco si dimette

In nostro sindaco sig. Virginio Mattioli che da molti anni copre la carica con disinteresse, amore ha rassegnato le proprie dimissioni. Ci auguriamo per l'interesse del comune che receda dalla presa deliberazione.

### Epidemia di tifo

E' scoppiata in paese una grave epidemia di tifo.

Il dott. Pozzo che internamente copre il posto di medico condotto riscontrò ben una trentina di casi, e denunciò l'epidemia al medico provinciale e lunedì avremo fra noi cav. dott. Fratini.

Dinanzi a questi casi impressionanti sarebbe ora che i comuni pensassero seriamente a togliere la causa costruendo l'importante ed essenziale acquedotto di Rio Gelato che per queste popolazioni rappresenterebbe tanta salute.

## Gemona.

### Ma come si lavora?

Durante la burrasca di questi giorni è franato per parecchi metri cubi il muro di cinta del forte Ercole. Quel muro è costruito a secco, solo esternamente cementato, a loggia di scarpata e della grossezza media di 1 metro. Si noti che quel muro franò per la seconda o terza volta!

Non facciamo commenti.

### Le nostre banche

La Cooperativa chiude il suo terzo trimestre con un attivo di lire 284.780.17 contro un passivo di L. 283.970.92

La Banca di Gemona chiude il 4.° trimestre con L. 459.233.42 di attivo e con lire 455.056.78 di passivo.

## Codrolopo

### Assemblea rimandata.

8. — All'odierna assemblea generale di questa società Filarmonica convocata per deliberare sull'approvazione dello statuto sociale e sulla nomina del Consiglio di amministrazione, intervennero 21 soci fra i quali il sig. Giacomo Pittoni per il Municipio; il sig. Carlo Toso per la Società operaia e il sig. Nava Edoardo per l'Unione sportiva.

Il sig. Luigi Ottogalli, presidente della Filarmonica, osserva che essendo 84 il numero degli azionisti non era conveniente discutere lo statuto con un numero così esiguo di intervenuti; altri si trovano d'accordo e quindi i convenuti deliberarono di convocare di nuovo l'assemblea per domenica quindici corr. alle ore 17.

Bisogna che gli azionisti si mettano in testa che non basta pagare per dar vita ad una istituzione; essa ha bisogno anche dell'appoggio morale dei suoi sostenitori.

Così è della nostra Filarmonica, i cui componenti si dedicheranno con maggior cura con maggior affetto all'arte musicale se sapranno di avere l'appoggio leale sincero della cittadinanza.

Ed il modo di dimostrarlo è quello di accorrere numerosi all'Assemblea prossima.

### Musica

Ieri sera dalle ore 20.30 alle 21.30, la nostra banda musicale svolse in piazza una scelta programma, egregiamente eseguito. Il numeroso pubblico ha ripetutamente applauditi i bravi bandisti.

## S. Daniele.

### Concerto della Banda del 79.° Fanteria.

8. — Di ritorno da Spilimbergo, avemmo tra noi, ieri due battaglioni del 79.° Fanteria, che sono ripartiti per Udine stamane all'alba. Quel perfetto gentiluomo, che è il signor Colonnello del Reggimento, venendo incontro con cortese compiacenza, al vivo desiderio del paese, permise che la distinta banda eseguisse, ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, uno scelto programma di musica, che non poteva essere

dato con più accurata precisione, con intonazione e colorito più intelligente e sentito. Ancora una volta abbiamo potuto gustare un saggio di buona musica, di che dobbiamo essere grati all'ill.mo signor Colonnello surricordato, all'esimio maestro ed ai bravi bandisti tutti.

### Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per Martedì 10 agosto corr. alle ore 9 pom. per deliberare intorno al prestito per la costruzione di una scuderia militare (seconda lotteria) e per approvare le variazioni al bilancio, che sono conseguenze concomitanti della spesa all'uopo occorrente.

## Martignacco

### Per le Mostre Agricole Rivalte.

### Premio del Re.

Per telefono 9

E' giunta stamane al Comitato una grandissima medaglia d'oro da assegnarsi quale *Premio Reale* nelle mostre agricole-rivalte. La medaglia era accompagnata da una lusinghiera lettera di S. E. il Ministro della Real Casa.

## Giunta Provinciale amministrativa.

Seduta 7 agosto 1909.

### Affari approvati.

Cividale. Vendita fondo comunale. — Gemona. Regolamento per l'acquedotto comunale: modifica-Proroga conto corrente con la cassa di Risparmio di Udine. — Tolmezzo. Concessione prestito per costruzione cimitero. — Paluzza. Concessione 102 piante a Musar G. Batta per lavori di difesa dell'abitato. — Rigolato. Concessione piante a vari frazionisti di Vauzzis. Aumento stipendio allo scrivano. — Sutrio. Concessione piante a Moro Isola. — Dogna. Concessione piante a Rosano Orlando e Cappellaro Valentino. — Villa Santina. Concessione piante per costruzione ponte sul Tagliamento. — Passignano. Vendita terreno comunale a Venier Romano vittorio. — Latisana. Regolamento per macello. — Tarcetta. Aumento stipendio al Segretario. — Sedegliano. Vendita arca comunali. — Treppo Carnico. Aumento tariffa tumulazioni: modifiche regolamento polizia urbana. Raccolta spoglie delle tagliate nei boschi Praterpon ed altri. — S. Pietro al Natissone. Tariffa per esercizio peso pubblico. — Platischia. Alienazione fondo comunale adiacente al ponte maggiore sul Cornappo. — S. Daniele. Assegno di riposo alla maestra direttrice Marigo Peliccioli.

### Decisioni varie.

Udine Accettazione legati Biasutti. Esprime parere favorevole. — Id. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Moro Pietro, Fabris Italo, Carlini Cesare, Zanini Giuseppe, Dupuyet Comm. Giuseppe, Ianesi Maria Anna, Masizzo Teodorica ved. Zucchiatti e Turma D. Angelo. Accoglie in parte i ricorsi di Borgomanero comm. Luigi, Franz Amadeo, Fazzutti Mons. Agostino, Comaresatti Giacomo, Suardi cav. Augusto, Cosmi Cosmo, Broli Sebastiano ed Azzan Giochiatti Lavina. Respinge i ricorsi di Gaudig Giuseppe Monari Ugo, Tarsucio Carlo, Abramo, Angelo, Bertuzzi Maria Italia ved. D'Arco, Ruscioni Ing. Ludovico, Sandri Adolfo, Sello Giov. Del Negro Giuseppe, Ferucci Arturo, Ridomi Giuseppe, Rizzi Maria ved. Franzolini, Malagnini Giac. Cosattini Enrico, Petrosi Enrico, Ostermann Giov., Albini Emanuele, D'orlandi D. G. Batta, Scoffo Ing. Giuseppe, Zoratti Francesco, Fanna Antonio ved. Fabruzzi, Casara Giuseppe, Masizzo Giuseppe e Zilli Francesco. Dichiarò irricevibile il ricorso di Meccia Pietro. — Id. Tassa cani. Respinge il ricorso di Pizzamiglio Napoleone. — Codrolopo. Tassa esercizio. Accoglie in parte il ricorso di Degano Don Antonio. Respinge i ricorsi di Butazzoni avv. Pietro, Nava Edoardo, Faleschini D. Giovanni, Pelizzo Giov., Monogazzi Federico e Morgante Celso. — Barcia. Id. Id. Accoglie in parte il ricorso di Piazza Osvaldo. Respinge il ricorso di Campagnoli Francesco. — Sedegliano. Id. Id. Accoglie in parte i ricorsi di Vicentini Marco e Cantoni D. Valentino. Respinge il ricorso di Bellina Venier Anna. — Cavasso Nuovo. Tassa famiglia. Accoglie in parte il ricorso di Maraldi Angelo. — Bordon. Mancato pagamento indennità di missione a favore di commissioni prefettizie. Ordina di pagare, salvo a provvedere d'ufficio.

### Rinvii.

Pontebba. Cimitero nella località San Rocco: acquisto fondi. — S. Maria la Longa. Riordinamento scolastico: mutuo cambiario.

## Cambi e Valori.

(7 Agosto 1909).

**Azioni**  
Banca d'Italia . . . . . 1378.50  
Ferrovie Meridionali . . . . . 687.50  
Mediterranea . . . . . 416.00  
Società Veneta . . . . . 208.00  
**Obbligazioni**  
Ferrov. Udine-Pontebba . . . . . 505.00  
Meridionali . . . . . 381.75  
Mediterranea 4 0/0 . . . . . 505.75  
Italiana 3 0/0 . . . . . 359.00  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 . . . . . 508.00  
**Cartelle**  
Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0 . . . . . 504.25  
Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 . . . . . 514.50  
" " " 5 0/0 . . . . . 514.50  
" " " 4 1/2 0/0 . . . . . 509.50  
" " " 4 0/0 . . . . . 520.00  
**Cambi (cheques a vista)**  
Francia (oro) . . . . . 100.18  
Londra (sterline) . . . . . 25.23  
Germania (marchi) . . . . . 123.45  
Austria (corone) . . . . . 105.17  
Pietroburgo (rubli) . . . . . 289.59  
Rumania (lei) . . . . . 95.70  
Nuova York dollari . . . . . 5.17  
Turchia (lire turche) . . . . . 22.74

# Cronaca Cittadina

## Consiglio Comunale

Abbiamo ricevuto alcune relazioni sugli oggetti che in seduta straordinaria il nostro consiglio tratterà venerdì 13 corr. del più importanti fra i quali demmo ieri un breve elenco.

### Eredità Tullio

proposta di vendita di terreni siti in Monfalcone, alle ditte Zoratti Giuseppe, Depase Giovanni, Drioli Niccolò. La commissione amministratrice dei Legati chiedendo l'autorizzazione necessaria per le vendite alle ditte suddette, ha accompagnato la sua proposta alla Giunta comunale con la motivazione «che tali vendite mentre rappresentano un notevole vantaggio per l'Amministrazione dell'Eredità Tullio e un maggior guadagno in confronto alle altre cessioni già praticate in analoghe condizioni, devono ritenersi come un incentivo a possibili nuove richieste». Quanto poi all'impegno dell'importo complessivo di L. 19000 ricavabile dalle vendite esso sarebbe destinato alla sistemazione dell'ampio locale della tenuta, situato in via della Posta in Monfalcone, che considerando la posizione centrale della città in cui si trova e in vista della grande commercio locale e della febbrile ricerca di nuovi quartieri, dovrebbe trasformarsi alle nuove esigenze per dare il massimo reddito. I lavori completi importerebbero la spesa complessiva di corone 50000.

La Giunta, convenendo pienamente nelle ragioni svolte dalla Commissione Amministratrice dei legati, sottopone al voto del Consiglio di approvare le seguenti vendite:

1.° Al signor Zoratti Giuseppe di Monfalcone, zona di terreno prospiciente la via Rosta in Monfalcone per una superficie di metri quadrati 1500 al prezzo unitario di corone 8 al metro quadrato, più la tettoia valutata separatamente corone 3000.

2.° Al signor Giovanni Depase di Monfalcone, porzione di terreno della Braidà Tullio in Monfalcone per una superficie di metri quadrati 300 al prezzo unitario di corone 8 al metro quadrato.

3.° Al signor Drioli Niccolò di Monfalcone, porzione di terreno in continuazione a quello descritto sopra per una superficie di metri quadrati 800, al prezzo di corone 8 al metro quadrato.

### Legato Toppe Wassermann

Proposta di vendita di terreno sito in Nogaro al Comune di San Giorgio di Nogaro, per una superficie di metri quadrati 1500 al prezzo unitario di L. 1 al m. per la costruzione di un fabbricato scolastico a Porto Nogaro in favore di quella frazione e dell'altra di Villanova.

### La fiera di S. Giorgio

Rilevato con soddisfazione l'esito felice sortito dalla terza fiera di S. Giorgio (furono presentati — dice la relazione — 920 cavalli, dei quali non meno di 700 furono venduti) che complessivamente importò una spesa di L. 22.794.41, la Giunta continua spiegando i motivi che per dare un maggiore incremento alla fiera già languente consigliano di anticiparla di circa 4 mesi e sottopone all'approvazione del Consiglio un Ordine del giorno che diamo quasi integralmente:

Letta la relazione della Giunta circa la Fiera di S. Giorgio 1909: ritenuto essere d'un vitale interesse per il Comune l'incremento dei mercati e delle fiere: ritenuto che il comune stesso non deve di regola esercitare la sua azione se non ad integrazione e sussidio dell'iniziativa privata; ritenuto che la fiera di cavalli della S. Giorgio possa acquistare una notevole importanza regionale, e possa quindi divenire un fattore non trascurabile di miglioramento economico per il comune:

Il Consiglio Comunale approva la spesa di lire 22.794.41 in contrapposizione per la fiera di S. Giorgio nel corrente anno 1909;

Il stabilisce di porre la spesa suddetta a carico dell'art. 156 del Bil. 1909, (incoraggiamento delle fiere e dei mercati), aumentando i fondi disponibili per lire 2.974.73 mediante uno storno dalla riserva; e per lire 15.000 mediante una variazione di bilancio e cioè mediante un maggiore stanziamento di lire 15.000 da farsi all'art. 19 entrata 1909, provenienti del dazio consumo (per cui il bilancio generale delle Entrate e delle Spese per il 1909 è portato da lire 2.649.960,08 a lire 2.664.960,08);

III. invita la Giunta a studiare il modo più opportuno di contribuire alle spese delle prossime fiere, mediante una somma determinata, da approvarsi dal Consiglio insieme col preventivo generale del Comune.

**Buon cuore.** Oggi ci sono pervenute 1.10 dalla sig. Maria Retz Cantorella di Tricesimo residente a Recoaro a profitto di quel Zozzoli di Salino. Speriamo che altri vorrà imitare l'atto della virtuosa signora a cui mandiamo più vivi ringraziamenti anche per i poveri disgraziati!

## Vita militare.

**Nei Carabinieri.** Il maggiore cav. Pietro Capretto fu trasferito alla divisione di Udine; il capitano cav. Roberto Briganti fu trasferito alla compagnia Udine interna; il tenente Bernardino Ianni fu promosso capitano e destinato alla compagnia Udine esterna; il tenente Antonio Apollonio fu trasferito a Pordenone; il tenente Giuseppe Selabasso a Tolmezzo.

Amedeo Sparaci, sottufficiale con dodici anni di servizio, fu nominato ufficiale d'ordine di 4.ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200, e assegnato al distretto di Sacile.

L'ufficiale d'ordine di 3.ª classe Francesco Zoppi, fu trasferito al distretto di Sacile.

## Podismo

Subato sera alle 23.30 partiva alla volta di Pinzano una squadra di soci della «Sezione Podismo» della «S. U. G. e S.» per compiere una nuova marcia del «Fortior» (Km. 50).

A Martignacco passarono alle 24.50, a Fagnaga alle 1.45 a San Daniele alle 3.15 incontrando il 79.° fanteria che ritornava a Udine.

Toccarono Ragnaga alle 3.50 giungendo al ponte di Pinzano alle 4.30. Ammirato lo splendido panorama, ripartirono subito per Ragnaga luogo stabilito, per una fermata di un'ora, percorrendo così ininterrottamente ben 36 Km.

Ripresa la marcia alle 6.30 passarono per S. Daniele alle 7, giunsero a Fagnaga (termine della marcia) alle ore 8.25.

Alle 9 ripartirono col tram per U. u. s.

I passaggi a Fagnaga furono gentilmente controllati dal sig. Pietro Burelli, e a Ragnaga e Pinzano dall'egregio tenente Daniele Camovita.

La marcia fu fatta in mezzo agli scherzi, perdurando sempre anche malgrado la fatica e il sudore, la massima allegria.

Tutti i podisti esprimono il desiderio di compiere in breve delle altre marce ancora più lunghe.

La prossima, verrà probabilmente indetta per il 29 corr., con meta Cervignano.

## Nuovo delegato di P. S.

A sostituire il delegato Minardi trasferito a Brescia è giunto fra noi da Savona il rag. Gildo Favini.

## Al Palabergo Nazionale.

si susseguono seralmente i concerti delle brave Dame Vienesi, ed oggi sera l'elegantissimo ambiente è affollato. Questa sera nuovo programma.

## Funebri Battistella.

Ieri mattina alle ore 9 seguirono i funerali della signora Anna Cozzibattistella che riuscirono davvero imponenti. Numeroso stuolo d'amici e di sig. in gramaglie, s'accompagnava al mesto corteo. Splendide e numerose corone dicevano la stima il compianto l'affetto di tutti per la povera estinta.

Notammo fra le altre le giuliane seguenti: Marito e figli — i cognati Battistella — i cognati De Toni — Gli impiegati all'Esposizione di Venezia — i cugini Stefani — i dipendenti della ditta — Anna e Michele Micola — Alberedo Elina Leskovich — Carlo ed Emma Corzi — Bice e Roberto Prezioso — il cugino Tonin — Le amiche Manetti e Chiusi.

Fra gli intervenuti c'era il prof. De Toni e come parente e in rappresentanza delle scuole medie commerciali di Venezia.

Il funebre corteo partì dall'abitazione della morta Via C. Percoto si diresse alla chiesa di S. Giorgio per l'esequie, e di qui al camposanto dove la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

## Il voto ai Corpi Organizzati.

Il Comitato friulano per il diritto di voto ai Corpi organizzati tenne l'altro ieri seduta, presenti tutti i Consiglieri, tranne Ricci e Strizzolo giustificati.

Presiede Grosso, che presenta i dati per l'iscrizione Elettorale degli aventi diritto coll'anno 1910. Partecipano alla discussione: Grosso Squino, Paludet, e Novello, quindi Grosso, per motivi privati deve rassegnare le dimissioni da Presidente. Dopo vive insistenza per farlo recedere, il Comitato, spiacente, prende atto della rinuncia e nomina a suo rogario il Vice Presidente Bortol Paludet.

## Nel mondo degli affari

Fallimento di un negoziante di Arba. Veridissima l'ira di deficit. Il Tribunale di Pordenone dichiarò il fallimento di Antonio Moretto Eugenio, negoziante in manifatture ad Arba. Il passivo denunciato ascende a lire 36.000, l'attivo non raggiungerebbe che lire 10.000. Giud



# I Maghi a Pradamano.

Il signor Giacomo De Campo entrava, iersera, a Pradamano, nella osteria « Alla bicicletta », verso le 10,30, lasciando fuori la sua « macchina »: non aveva che da comandare « un piccolo », e poi sarebbe uscito per rimettersi a guardare la sua bella, ma robusta ed elegante « Durcotti ». Ahimè! consentendo a no, la bella, in quei due minuti soli, era stata rapita!... La macchina porta nichelato e quindi indelebile, il nome del proprietario, per intero; epperò chi fosse l'autore magari... involontario del rapimento, non se ne può servire senza farle cambiare il pezzo: ecco perchè il signor De Campo non dispera di riveder la sua Durcotti a Udine.

## Consiglio Provinciale.

Presenti 48 consiglieri, fu rieletto presidente il comm. avv. Ignazio Renier.

## Arresto

Stante che i carabinieri trassero in arresto il pregiudicato Leonardo Marchetti di Arteaga perchè in stato di solenne sbernia disturbava i dormienti e molestava i passanti di via Villalta.

## Operai disgraziati.

Ieri alle 14 l'operaio Pietro Pesaro di 29 anni, fu Giovanni, abitante in via Villalta n. 36, ricorse all'ospedale per una ferita al polso sinistro con recisione dei tendini esteriori del pollice, causata accidentalmente sul lavoro. Ne avrà per una quindicina di giorni.

## Cinematografo Volta

Oggi, nuovo e splendido programma con accompagnamento musicale.  
1. Parte I. Teatro elettrico, fantasia.  
2. Andrea Chenier, dramma storico.  
3. Molta fatica per niente, commedia.  
Un scelto concerto accompagnerà l'«Andrea Chenier» con musica della medesima opera. L'assoluta novità e genialità del programma farà certamente accorrere numeroso pubblico a questo salone che sa sempre così bravamente distinguersi.

## Guerriglie

e pericoli di guerre maggiori.

Avviene, talvolta, in meteorologia, massime d'estate, che si determinino condizioni tali nell'atmosfera che ci avvolge, da provocare, anziché una depressione molto ampia (il maltempo è generale, si legge talvolta sui giornali), la formazione di temporali in singole località. Questo fatto si ripete ora nella politica internazionale. Mentre più frequenti di un tempo si susseguono i convegni delle « teste coronate », che ostentano di portarsi reciprocamente il ramo di ulivo; qua e là, in Europa, nell'Africa, in Asia, nell'America meridionale scoppiano i temporali.

Nell'Europa, abbiamo di nuovo minacciosa la Questione orientale, che si trascina da quasi un secolo e da ogni anno campo alle più fosche previsioni. Ora, il punto più minaccioso è Creta; sembra che il Governo turco non potrà sottrarsi alla guerra voluta dal popolo e soprattutto dagli albanesi, che hanno i greci in odio. Gli odi fra popoli di schiatte diverse nella penisola Balcanica sono così potenti, così micidiali, che mietono più vittime ogni anno e con più effertezza di quel che avverrebbe in una battaglia.

In questi ultimi giorni, poi l'esagitazione venne aumentando; e in tutta la penisola si ebbero incidenti uno più serio dell'altro: comizi di migliaia di persone per imporre al Governo turco di conservare Creta anche affrontando una guerra, di schiacciare la Grecia; indizi di probabile prossima nuova rivoluzione; fucilate fra bulgari e turchi, fra turchi e serbi, fra greci e albanesi, fra serbi e armeni... Un fermento generale. Di cui non è improbabile che l'Austria approfitti poco o troppo, se già ora si annunzia che sulla Drina — l'affluente del Danubio che segna per un tratto il confine tra il potente impero e il piccolo malfermo regno serbo, — le autorità austriache dell'annessa Bosnia occuparono due isolotti che sono importanti come punto strategico. Non altrimenti accadde già in danno dell'Italia — con l'isolotto della Medagola nella laguna friulana e con l'isola di Pelagosa e con un tratto di territorio nel Vicentino...

Tornando alla questione di Creta, pare che l'accordo delle grandi potenze potrà evitare che si venga proprio ai ferrocorti.

Il Governo britannico, si dice ha l'intenzione di intervenire energicamente a favore della pace; tutti sono malcontenti della Turchia, la quale inviò alla Grecia una nota chiedente che essa disapprovassi l'agitazione cretese a favore dell'annessione dell'isola alla Grecia e dichiarò di desistere dalle sue vedute sull'isola. Molto abilmente, la Grecia si limitò a rispondere che essa si rimetteva alle potenze.

Dall'Asia, è il Giappone ora che mette qualche pensiero, per la ricostruzione della ferrovia nella Manciuria: la Cina tergiversava da mesi il Giappone, risolutamente, decise di compiere la ferrovia e senz'altro

iniziò i lavori, sotto gli occhi di centinaia di soldati cinesi disposti lungo la linea. L'impero del Splendente diresse una nota alla Cina, in cui dichiarò che la linea sarà costruita « malgrado qualsiasi resistenza ». Ma la Cina, sempre addormentata, opporrà una resistenza qualsiasi?

Dall'Africa, vengono poco chiare notizie anche dall'Abissinia: risulterebbe non essere improbabili torbidi, che potrebbero avere una ripercussione anche sui nostri possedimenti. Ma converrà aspettare. Quanto alla guerra fra Spagnoli e Mauri, un telegramma da Melilla ci dice soltanto che il bombardamento contro il campo dei Mauri continua.

## Un nuovo astro misterioso.

Il popolino teme la fine del mondo! La popolazione è vivamente impressionata da un supposto fenomeno astronomico che si produce da quattro sere.

Dietro la Montagna di Giovi, a oriente della città, sorge tutte le sere verso le ore 20,30, un nuovo astro che ha l'aspetto di un globo rossastro della apparente dimensione di una lampada ad arco.

Procedendo da est ad ovest e poi a sud, esso va gradatamente rimpicciolendosi fino a ridursi alle proporzioni di un arancio e, imbiancandosi, va diventando più luminoso di qualsiasi stella. Tramonta alle 3,45 del mattino. Nelle prime sere fu creduto un aereostato. Ora non si sa che pensare. Il popolino, allarmato, teme addirittura la fine del mondo.

Il fenomeno anche per la coincidenza dell'ora ha perfetta analogia, con quello osservato in queste ultime sere a Milano.

## Notizie in fascio

Registriamo con piacere la caduta nelle elezioni politiche di ieri a Verona, del socialista Todeschini. Riusci eletto l'on. Messedaglia.

A Trapani, fu rieletto Nunzio Nasi.

A Monsummano, cominciarono ieri i festeggiamenti per il centenario della nascita di Giuseppe Giusti, con un convegno operaio. Parlò l'on. Luigi Luzzatti.

A Bologna, per l'anniversario della fucilazione del frate barabita Ugo Bassi, vi furono speciali commemorazioni.

A Sant'Angelo di Gatteo (in Romagna) vi furono ieri manifestazioni di braccianti contro una macchina trebbiatrice non federata. Durante una delle tante dimostrazioni uno stadio acuto. Oggi, durante una dimostrazione, vennero operati cinque arresti.

Nel pomeriggio, un soldato, disgraziatamente uccise una ragazza « ferì mortalmente un'altra fanciulla. Luigi Principi, gerente responsabile

## La Famiglia del compianto

Tenente Colonnello Fumel

commossa al nobile slancio col quale la cittadinanza di Spilimbergo prese parte alla grande sventura che l'ha colpita, vivamente ringrazia l'Amministrazione Comunale, le Autorità Civili e Militari, l'ufficialità tutta.

Rivolve poi l'espressione della più viva riconoscenza alle famiglie Ciriani e Conte Spilimbergo che con larga, affettuosa ospitalità raccolsero e confortarono nella loro casa tanto dolore.

Conegliano Veneto 5 Agosto 1919

## La famiglia Erardo Battistella

ringrazia col sentimento della più intensa simpatia tutti quei gentili e pietosi che in qualsiasi modo hanno contribuito a render solenni le onoranze tributate alla sua adorata

## Anna Cozzi Battistella.

In modo particolare esprime la sua gratitudine al Dott. Giuseppe Pittori per le cure intelligenti, assidue, amorevoli, ond'egli si sforzò di conservare alla vita la diletta perduta.

Prega le siano scusate probabili omissioni, dovute al turbamento dell'animo per sì atroce sciagura. Udine 9 Agosto 1909.

## SALICE

Bagni, Fanghi salso-bromo iodici  
Bagni solforati - inalazioni  
aperto dal 25 Aprile al 20 Ottobre  
Due nuovi pozzi con acqua salso-bromo a 10 gradi di densità.  
Dirett. Consulente:  
Prof. Sen. L. Mangia Gili.

Oggi alle ore 17 dopo lunga e penosa malattia spirava

## Giuseppina Zanolini in Vassallo

La famiglia, i congiunti ed i parenti tutti addolorati comunicano la ferale notizia.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corr. alle ore 17.

La presente serve quale partecipazione personale.  
Palmanova, 8 agosto 1919

## Casa di Salute

del Dottor

## Ant. Cavarzerani

per

## Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Visto dalle 11 alle 14

Gratuito per i poveri

Via Profetura 10

UDINE

Telefono N. 308

## PIANOFORTI

vendita e noleggio

Organi

Arnolfini

Piani melodici

Principale Stabilimento

LUIGI CUOGHI

Via della Posta N. 10 - UDINE

Cercasi comodo appartamento

con giardino o cortile.

Riv. J. Gerst. Agenzia A. Manzoni e C.

## Pomata Manfredi

Infallibile nella guarigione delle:

niagadi, Plaghe, Scorpelature

della Pelle Escoriazioni, Geli

esulcerati, Scottature, ecc.

Oltrevent'anni di incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia

e per l'Estero: A. MANZONI & C.

Milano-Roma-Genova.

## Estratto di

Prodotto brevettato

della Premiata Latteria di Borgosatollo

BRESCIA

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i bambini lattanti

nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che

digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili

e nelle malattie dello stomaco e

degli intestini - Vince le diarreie più

ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR e il più economico

e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per l' vendita

la Ditta

A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti

MILANO-ROMA-GENOVA

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali farmacie

Drogherie

## NEVRASTENIA

e MALATTIE FUNZIONALI

dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco,

digestioni difficili, crampi intestinali,

stitichezza, ecc.).

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10

alle 12. (Preavvisato anche in altre

ore).

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

## Acqua salso-jodica

DI SALES

Prop. della S. A. Terme di Sal.

Med. d'oro Esp. d'Igiene di

Napoli 1910

Splendidi certificati medici

E' la più ricca di tutti

quelle conosciute

L'acqua di Sales indicatissima

per una cura depurativa

primaverile

LIRE UNA la bottiglia

in tutte le farmacie

A. MANZONI & C.

Concessionario esclusivo Milano-Roma-Genova

A tutti coloro cui la sventura obbliga ricorrere a servizi funebri l'impresa

## G. B. Belgrado

con recapito in Udine via Cortazzi N. 3

## AVVISA

di aver disposto un vasto servizio per poter fornire in qualunque località della Provincia di Udine escluso il Comune di Udine servizi completi di

## Pompe Funebri

della 3.a alla primissima classe

S'impegna di provvedere anche il personale occorrente - all'addebiato di stanza - a fornire le bare, in metallo o di legno semplice, doppie per trasporto, erezioni catafalchi - pratici alle autorità per ottenere il libero transito del feretro attraverso i comuni di passaggio trasporti all'estero - ed a tutti i servizi relativi alla stessa circostanza.

L'impresa s'assume a suo spese di recarsi sopra luogo per le trattative, a richiesta dell'interessati, senza alcun impegno delle famiglie.

La bontà del materiale, l'esattezza, puntualità e le pretese moderate per servizio d'una cortesia che sarà onorata di ordini - per rispondere sempre meglio a rendere più solenni le onoranze funebri ai Cari Estinti.

## Casa di assistenza ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta

dalla levatrice signora TERESA NODAR

con consulenza

dei primari medici specialisti della Region

Pensione e cure famigliari

massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE

Telefono 3-24

## Consultazioni Letti di degenza

Fotocolorografia

In reparto separato

dalla Casa di cura generale

Pelle - Segrete - Vie uro - genitale

O. P. BALICO medico special. delle clini

che di Vienna e di Parigi.

Le CURE FISICHE: (Finson-Röntgen -

bagni di luce - elettrici - alta frequen-

za - alta tensione - statica) si usano

per tutti i mali: pelle e segrete (de-

generazioni radicali - cosmesi della pelle -

del cuoio capillato - degli stragliamenti

uretrali - della verruca e impotenza

sessuale ecc.

Ponticazioni mercuriali per cura rapida,

intensiva della sifilide (riparto se-

parato).

VENEZIA - S. Maurizio, 2631 - Tel. 780

UDINE. Tutti i giovedì dalle 8 alle

11 Piazza V. E. Via Belloni N. 40;

## CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Malattie delle Signore

diretta dal

D. P. OLIVIERO FINZI

docente di Clin. Ostetrica-ginecologica

nella R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle

12 e dalle 14 alle 16.

(Gratuito per i poveri)

UDINE

Via Garzona 29 Telefono 254

## Ing. Carlo Faolini

Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 308

## FUCINE brevettate CROMMER

VENTILATORI per fucina

VENTILATORI silenziosi a motore

Assortimento: torni, trapani e utensili

d'ogni genere, Rubinetteria, guarnizioni

ciaglie lubrificanti.

## Giovanni Perossini

San Daniele del Friuli.

## Premiata fabbrica di Copertoni impermeabili

Coperte, cufie, mantelline soprabiti, uose calzoni da caccia ecc.

Cataloghi e campioni a richiesta

## Alle Famiglie

che desiderano istituire le loro rag-

gazzie a Udine, distinta signa-

offre pensione e cure materne.

Per informazioni dirigersi all'A-

genzia A. Manzoni e C. - Udine.

Banca cooperativa Udinese

Situazione al 31 luglio vedi in

quarta pagina.

## Affittasi

due stanze uso studio in Mercato-

vecchio. - Rivolgersi al Cappellato

Zagolin.

## Cercasi Viaggiatore

pratico Friuli. Rivolgersi agenzia

A. Manzoni e C. Udine.

Situazione al 31 luglio vedi in

quarta pagina.

**REGIO**  
**COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE**  
aperto tutto l'anno **Civiale del Friuli** aperto tutto l'anno  
Con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

Questo Convitto, dei due governativi - Civiale e Venezie - delle Provincie venete, è il solo nel Friuli.  
Per i contributi del Municipio e specialmente del Governo, dal quale è mantenuto per crescere alla Patria giovani sani educati ed istruiti, esso dà:

con retta infinitesima - vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabili.

a prezzo di costo - libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo.

Gratuitamente - gli insegnamenti obbligatori della religione, del disegno, della calligrafia, della ginnastica, e quello teorico pratico della lingua tedesca, dal quale però possono essere dispensati quelli le cui famiglie ne facciano domanda scritta.

a prezzi modici - l'insegnamento di altre lingue straniere della musica e della pittura.

Per lo splendido fabbricato inoltre, riconosciuto uno dei migliori d'Italia, gli stupendi e vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi, l'aria e l'acqua purissime, quest'istituto è adattatissimo a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.

Età per l'ammissione dal sei al quindici anni. Metodo educativo razionalmente paterno.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 432 per i giovanetti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri. per informazioni e programmi rivolgersi al

**Direttore-Rettore.**

**Cerco questi libri**

Chi avesse di questi libri è gentilmente pregato di farmelo sapere con cortese sollecitudine, pagandolo io il massimo del loro valore.

Giuseppe Malatita  
Libreria Dante  
UDINE  
Via Merceria 6.

Dante. Tutte le edizioni prima del 1499.  
Dante. Edizioni di Aldo Manuzio 1502 e 1515.  
Parlati. Illyricum sacrum (qualunque edizione).  
Goldoni. Commedie. Ediz. Zatta, 44 volumi.  
Albertus Magnus. Opera Omnia.  
Bibbie, stampate prima del 1501.  
Baronius. Annales Ecclesiastici.  
Bollandus. Acta Sanctorum (Completo).  
D



# APPENDICE 7 GLI AMORI TRAGICI

IV.  
Dirce aveva chiesto ed ottenuto, per la prima volta dopo tre anni, un breve permesso dal suo principe, e si era portata a casa i lavori più urgenti, essa si sentiva incapace di mantenere quella fredda calma, e quella serena dignità colle quali si era imposta, giovane e bella, al rispetto dei suoi colleghi di studio.  
Pallida silenziosa, ed inerte, essa attendeva, seduta in un angolo, l'ultima visita del fidanzato. Sua madre si dava d'attorno cogli occhi rossi e lagrimosi, e nel mentre accudiva alle sue faccende domestiche, esprimeva alla figlia tutti i suoi timori, tutte le possibili disgrazie che potevano toccare in una simile traversata.

Taci mamma, tu mi strazi l'animo, disse finalmente Dirce a bassa voce: un Ente Supremo veglia sopra di noi, e può mantenere incolume Roberto nel pericolo, come annientare voi in casa vostra. Ho depresso il mio destino nelle sue mani, egli mi darà la forza di sopportare la lontananza del mio sposo senza lamento. Vedi, il mio ciglio è asciutto, il mio animo triste, ma rassegnato. Ti prego, non alterarmi colle tue descrizioni spaventose: Roberto deve trovarmi tranquillo, onde non rendergli più penosa la partenza con inutili lagrime.  
— Eh, la gioventù d'oggi è ben diversa da quella ch'era una volta. Allorché mio marito ed io eravamo fidanzati ed egli dovette andare soldato, piangevamo ambedue a calde lagrime. Noi ci saremmo avuti a male di occhi asciutti e volti rassegnati. Ciò avviene quando si passa la vita fra le cifre come te: s'impara a calcolare tutto in beltrino pure.

Dirce apparve sul limitare dell'uscio incontro al fidanzato, ed essa pure parve sorpresa della presenza d'un estraneo. Le sue guancie si fecero porpuree, fu quasi evitando che posò la sua mano nella destra offertale dal fidanzato.  
— Ecco gli bene questo caro figliuolo, disse Roberto, affermando colla mano sinistra quella di Luigi. Egli permise d'esserti amico e protettore.  
— Questo non mi sarà necessario replicò con una certa precipitazione la giovane, sono abituata a reggermi da sola, e d'altronde, ho anche mia madre!  
Quest'era cruda ripulsa, e Luigi la risentì vivamente. Un leggero rossore si diffuse sul pallido volto, e mentre al suo primo e luto la sua voce era dolce e melodiosa, essa cangiò in un tono aspro.  
— Perdono, signorina, la mia protezione era calcolata per casi imprevedibili. Sono uomo di legge: qualunque donna, sia essa la più

fiera ed indipendente, può trovarsi in condizioni di aver d'uopo d'un consiglio legale. Se una circostanza simile non accadrà, io non mi imporrò certamente alla sua fiducia, nè la importunerò colla mia presenza.  
Dirce aveva già compreso l'orrendo suo contegno. Stese la mano al giovane avvocato, ed abbassò le lunghe e brune ciglia sotto il suo sguardo metallico, mentre Roberto esclamava, si confortato:  
— Così va bene, ragazzi che siete. Ora parto tranquillo, poiché al tuo fianco rimane l'uomo più leale e nobile che si possa trovare sulla terra.  
Le anticipo i miei ringraziamenti, colla speranza di non doverle cagionare pena né disturbo, disse Dirce a bassa voce. La mia vita scorre sempre monotona e solitaria; in assenza di Roberto lo sarà ancora di più. La melanconia e la brama dell'assente preferiscono la solitudine.

Orario ferroviario.  
Partenze da Udine.  
per Pontebba: Lusso 5.30; A. 6.0; D. 7.30; A. 10.35; A. 12.45; D. 17.15; A. 18.10.  
per Trieste (Via Corridoni): Lusso 5.55; A. 5.45; A. 8.15; A. 12.55; D. 17.35; A. 18.30.  
per Trieste (Via Cervignani): L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Venezia (Via Treviso): L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Venezia (Via S. Giorgio): L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Padova: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Milano: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Roma: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Napoli: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Bari: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Brindisi: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Taranto: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Reggio Calabria: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Catanzaro: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Crotone: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Lamezia Terme: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Reggio Calabria: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Catanzaro: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Crotone: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.  
per Lamezia Terme: L. 5.45; A. 5.35; A. 8.05; A. 12.45; A. 15.10; D. 17.30; A. 20.35.

Arrivi a Udine.  
da Pontebba: A. 7.45; D. 11; A. 12.45; A. 17.20; D. 19.45; Lusso 20.35; A. 23.8.  
da Trieste (Via Corridoni): A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Trieste (Via Cervignani): A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Venezia (Via Treviso): A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Venezia (Via S. Giorgio): A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Padova: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Milano: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Roma: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Napoli: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Bari: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Brindisi: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Taranto: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Reggio Calabria: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Catanzaro: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Crotone: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.  
da Lamezia Terme: A. 7.55; D. 11.6; A. 12.50; D. 19.55; Lusso 20.45; A. 23.8.

Disinfettante  
Antisettico  
Deodorante

## HERMITINE

Non irritante  
Non tossica  
Non velenosa

L'Ermitine non è da confondersi né da paragonarsi colla massa dei comuni disinfettanti attualmente in commercio.  
L'Ermitine oltre ad essere un potente disinfettante è assolutamente innocua ed ha la virtù di guarire rapidamente qualsiasi piaga o male infetto e riesce ove altri medicinali furono inefficaci.  
L'HERMITINE per uso personale si vende in tutte le farmacie del Regno  
Litro L. 3 - Flacone grande L. 1.50 - Flac. medio L. 1 - Flac. picc. L. 0.50.  
Per la disinfezione e la deodorazione degli ambienti adoperate solo tipo greggio per disinfezione.  
Litro L. 2.50 - Flac. Grande L. 1.25. - Si può diluire fino a 200 volte.

FRANC. COGOLO  
Callista

Via Savorgnana N. 16  
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

BAFFI e BARBA  
Pomata ungherese profumata L. 2. Brilianti profumati L. 2, 3, 3.50. Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C. Milano, via S. Paolo, 11.

## Banca Cooperativa Udinese

SOCHETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
Situazione al 31 Luglio 1909.  
ATTIVO

Cassa	L. 15,008.51
Portafoglio	5,025,215.30
Anticipazioni, Riporti e Conti Correnti garantiti	332,275.25
Valori pubblici di proprietà della Banca	220,123.55
Debiti diversi	42,791.19
Corrispondenti bancari e diversi	577,187.30
Stabili e mobili di proprietà della Banca	116,198.62
Effetti per l'incasso	7,225.65
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	1,282,306.40
	L. 7,618,431.78

PASSIVO

Depositi in Conto Corrente, a Risparmio e Piccolo Risparmio	L. 4,371,731.19
Cassa Previdenza degli impiegati	23,715.34
Corrispondenti bancari e diversi	1,425,830.33
Crediti diversi	14,334.26
Dividendi	11,534.19
Depositi per valori come in attivo	1,282,306.40
CAPITALE SOCIALE E RISERVE	424,504.51
Rendite e Spese (Utili corr. essere, e riac. a p. L. 217,508.17)	153,387.61
Rendite e Spese (Int. pass. a tasse, spese ecc.)	64,120.56
	L. 7,618,431.78

Il Sindaco  
Avv. G. Bellini

Il Presidente  
GIO. BATTÀ SPEZZOTTI

Emette Azioni a L. 40 cadauna.  
Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.  
Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.  
Emette assegni Banco, Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

## Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il Miglior rimedio nelle Pertossi (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asina); nelle Affezioni bronco-tracheali, nelle Bronchiti, nel Grippe (Influenza), nella Tuberculosis polmonare incipiente, nelle Pleuriti (come calmante della tosse), ecc.  
Il sapore squisito, e ricercato dalle persone di difficile palato e da bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.  
L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più  
PREPARAZIONE SPECIALE DELLA  
Premiata Farmacia Maldifassi  
di A. MANZONI & C.  
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

## ASMA e CATARRO

Cigarette o Polvere  
ESPIC

OPPRESSIONI  
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il Farmigatore polmonare ESPIC è più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie delle Vie respiratorie.  
In tutte le Farmacie, 2 franchi la scatola.  
Vendita all'ingrosso: 20, Rue de la Harpe, PARIGI.  
Segue la stessa via per ogni aligenda.  
Sede sociale: 20, Rue de la Harpe, PARIGI.  
Follandino G.S. Estratto il 10/10/1909.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE  
(Gran Premio) LONDRA-PARIGI-ROMA (Medaglia d'Oro)  
ANTIDIABETICO MAYOR  
UNICO AL MONDO  
Contro i Diabete e nelle Malattie del Ricambio  
Cura razionale approvata dalla Accademia di Medicina e adottata negli Ospedali, nei Sanatori e nelle Case di salute  
P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, FIRENZE

Specialità del Premiato Laboratorio Chim - Farm. Pacelli  
LIVORNO

ODONTAL (Elixir a polveri inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli bianchi ne arresta la caria, fortifica le gengive e disinfecta la bocca profumandola dolcemente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Col suo uso non si soffre più di dolor di denti, ODONTAL (Elixir) L. 1.75, per posta fr. 2 - ODONTAL (Polvere) L. 1, per posta fr. 1.15.  
Guarigione Garantita ed in breve (dopo 5 o 10 giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallochezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso l'ipocondria ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. - Flac. L. 2.50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2.65.  
Venditori in tutte le Farmacie e dalla Farmacia Pacelli, Corso Umberto, n. 15, Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli - Comessatti e Marinetti di (Venezia).

## Psiche

ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC



eccellente con  
REQUA DI NOCERA-UMBRA  
Sog. gente Angelica  
F. Bisleri e C. - Milano

## Usate l'acqua Chinina Manzoni.



Carrozze ed Automobili - Gite nel Cadore e nell'Agordino - Nuovo splendido Garage con Officina - Posta, Telegrafo e Telefono nell'Albergo - Automobile alla Stazione di Belluno - Ufficio d'informazioni e recapito di Venadoro in Belluno, Via Loreto. - Indirizzo per telegrammi: Direzione Stabilimento «VENADORO».

## Belluno VENADORO Cadore

### Grand Hotel

completamente rinnovato, ampliato e rimesso a nuovo  
150 STANZE - 200 LETTI  
Illuminazione Elettrica - Gran Salone da Pranzo - Caffè - Sala di Lettura - Sala da Ballo  
Comfort moderno - Concerto Giornaliero - Law-Tennis  
Pensione giornaliera: L. 8.50 in più - per lunghi soggiorni e famiglie numerose si accordano facilitazioni.  
500 m. s. l. m. STAZIONE CLIMATICA PREALPINA 500 m. s. l. m.  
Celebri sorgenti d'acqua fredda a 7 gradi  
Grande Stabilimento, Idroelettoterapico  
CURE FISICHE COMPLETE - CORRENTI ALTA FREQUENZA  
Stagione Giugno-Settembre  
UDINE - Tipografia Domenica Del Bianco - 1909.